



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

SETTORE PUBBLICA
ISTRUZIONE CULTURA
SERVIZI ALLA PERSONA -

SERVIZIO S.U.A.
STAZIONE UNICA
APPALTANTE

Via Cadello 9/b
09131 Cagliari

**REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI
NELLE PROCEDURE DI APPALTO DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

Indice

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Composizione e nomina

Art. 3 - Cause di incompatibilità e astensione

Art. 4 - Criteri e modalità di selezione dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure sotto-soglia

Art. 5 - Criteri e modalità di selezione dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure sopra-soglia

Art. 6 - Compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici

Art. 7 - Funzionamento della commissione

ART. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento ed i relativi compensi delle commissioni giudicatrici degli appalti di lavori, servizi e forniture da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in attuazione del gli artt. 78 e 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 2 - Composizione e nomina delle Commissioni giudicatrici

1. Fino all'istituzione dell'albo di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti Pubblici la commissione giudicatrice è nominata dal dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante (SUA).

2. La commissione è composta da un numero di componenti pari a tre; qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, la commissione potrà essere composta da un numero pari a cinque esperti nelle aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento.

3. Il provvedimento di nomina della commissione individua anche il segretario scelto tra i dipendenti dell'ente, con funzioni esclusive di verbalizzazione e custodia della documentazione.

4. La costituzione della commissione deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5. Il provvedimento di nomina dei componenti esterni della commissione giudicatrice ne determina il compenso secondo quanto stabilito agli articoli seguenti, stabilendo il termine per l'espletamento dell'incarico; le spese relative ai compensi sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione.

6. Alla commissione giudicatrice, che opera secondo le disposizioni del Codice dei Contratti, della legge regionale 7 marzo 2018, n. 8. e della *lex specialis* di gara, è demandato il procedimento di valutazione delle offerte, compresa la loro congruità, qualora risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del decreto legislativo 50/2016, se previsto espressamente nel provvedimento di nomina o negli atti di gara. La commissione, può in ogni caso svolgere funzioni di supporto al RUP nella valutazione dell'anomalia dell'offerta.

7. I membri delle commissioni giudicatrici ed il segretario svolgono i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia nel rispetto della normativa vigente, dei patti d'integrità, dei regolamenti nonché del Codice di Comportamento e devono mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'incarico espletato.

8. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

9. La commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, prima della definitiva aggiudicazione, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari, fatta salva la necessaria copertura finanziaria delle spese in caso di nomina di componenti esterni.

Art. 3 - Cause di incompatibilità e di astensione

1. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici:

a) coloro per i quali sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio, di parentela o di affinità entro il quarto grado con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese partecipanti alla procedura;

b) coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

c) coloro i quali nel biennio precedente rispetto alla data della determinazione a contrarre relativa alla gara, hanno rivestito cariche pubbliche nell'Amministrazione Metropolitana;

d) coloro i quali si trovino nelle cause di esclusione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile;

e) coloro che hanno, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;

f) coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

g) coloro che si trovano in conflitto di interesse con riguardo a dipendenti dell'Amministrazione per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;

h) coloro che hanno svolto o che devono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente a contratto del cui affidamento si tratta.

2. Il presidente ed i commissari, all'atto dell'insediamento, devono sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o concernente ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 51 del Codice di procedura civile, dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 77 del codice dei contratti e dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, nonché secondo quanto previsto dal Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato dall'Ente.

3. La verifica delle cause di incompatibilità e degli obblighi di astensione è demandata al RUP della SUA, che provvederà ad acquisire le relative dichiarazioni sostitutive da parte del presidente, di commissari e del segretario.

4. Ai segretari delle commissioni si applicano l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, l'articolo 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché l'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62.

Art. 4 - Criteri e modalità di selezione dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure sottosoglia.

1. I commissari sono individuati tra i dirigenti ed il personale di ruolo della Città Metropolitana con la qualifica di categoria D.

2. Il presidente della commissione è un dirigente diverso da quello competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto; il personale con la qualifica di categoria D è tenuto a presentare i propri *curriculum* aggiornati, qualora non siano già in possesso dell'Amministrazione.

3. I componenti della commissione sono individuati per singola procedura, secondo un criterio di rotazione, se e per quanto possibile.

4. In caso di carenza in organico o di indisponibilità di adeguate professionalità, o qualora lo richiedano esigenze di carattere oggettivo indicate nel provvedimento di nomina, si procederà alla selezione dei componenti esterni secondo i criteri fissati per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 6.

Art. 5 - Criteri e modalità di selezione dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure sopra la soglia comunitaria

1. I commissari sono scelti, con criterio di rotazione, sulla base di un elenco con validità triennale, prorogabile per ugual periodo, formato mediante avviso pubblico tra:

a) pubblici dipendenti di ruolo, con la qualifica di categoria D o dirigenti, in possesso di diploma di laurea, iscritti a un ordine o abilitati a svolgere una determinata professione attinente al settore a cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare o, in assenza di iscrizione o abilitazione, che abbiano svolto mansioni specifiche per almeno cinque anni nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare;

b) professionisti, con almeno cinque anni di iscrizione ai rispettivi albi professionali, nell'ambito del settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare;

c) docenti universitari di ruolo, con almeno cinque anni di esperienza specifica nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare.

2. I commissari verranno scelti sulla base dei *curriculum* presentati, attestanti la tipologia di impiego o lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi cinque anni; dovrà essere assicurata la rotazione tra gli esperti.

3. In caso di assenza di candidature idonee, la scelta dei componenti della commissione giudicatrice, sarà effettuata tra il personale con la qualifica D e dirigenti interni dell'Ente, in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità.

Art. 6 - Compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici

1. Nessun compenso è dovuto al personale interno componente o al segretario della commissione o del seggio di gara, nel rispetto del principio di omnicomprensività della retribuzione.

2. Ai commissari esterni sarà riconosciuto un compenso secondo le modalità previste dalla tabella di cui al presente articolo.

3. Le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle commissioni sono inserite nel quadro economico dell'appalto, tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Tabella compensi commissari esterni

APPALTI DI LAVORI - CONCESSIONI DI LAVORI	Importo a base di gara	Compenso minimo lordo	Compenso massimo lordo
	Da € 150.000,00 sino ad € 350.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
	Da € 350.001,00 sino ad € 1.000.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
	Da € 1.000.000,00 sino ad € 5.225.000,00	3.000,00 €	€ 5.000,00
	oltre € 5.225.000	5.000,00 €	€ 10.000,00
APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI (COMPRESI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA) APPALTI DI FORNITURE	Dalla soglia normativa per l'affidamento diretto a quella comunitaria	€ 1.000,00	€ 2.000,00
	Oltre la soglia comunitaria	2.000,00 €	€ 5.000,00

2. Ai fini della graduazione del compenso si terrà conto del numero di offerte da esaminare:

gare fino a 10 concorrenti

gare da 11 a 25 concorrenti

gare da 26 a 50 concorrenti

gare oltre 50 concorrenti

3. I rimborsi spese saranno disposti sulla base della presentazione di apposite pezze giustificative. I rimborsi chilometrici saranno riconosciuti solo se la residenza del commissario dista più di 10 km dalla sede ove si svolgerà la seduta della commissione e saranno quantificati in 1/5 del costo medio

della benzina pubblicati mensilmente dal MISE (Ministero dello sviluppo economico) sul sito web istituzionale. Oltre ai rimborsi chilometrici saranno riconosciuti i rimborsi per i biglietti aerei/nave/treno/pullman/taxi (quest'ultimo solo per tragitti non superiori a 20 km) e per le spese di vitto e alloggio qualora la residenza superi la distanza di 100 km. Per il vitto sarà riconosciuto un rimborso massimo pari a € 50,00 al giorno e per il pernottamento un rimborso massimo pari a € 100,00 a notte.

Art. 7 – Funzionamento della commissione

1. La commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
2. La commissione adotta le proprie valutazioni con il plenum dei suoi membri.
3. Qualora un componente della commissione sia assente per tre volte nel corso della procedura, lo stesso dovrà essere sostituito; nel caso in cui l'assenza sia causata da un oggettivo impedimento provato documentalmente, si procederà comunque alla sostituzione del componente.
4. La commissione di gara redige, per tramite del segretario, con tempestività e completezza il processo verbale della gara, che si conclude con la proposta di aggiudicazione.
5. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale dell'Ente, che dovranno assicurare piena collaborazione.
6. Il documento relativo alla proposta di aggiudicazione, con tutti i verbali delle sedute di commissione, devono essere tempestivamente inviati al Dirigente della SUA che curerà gli adempimenti successivi.